

Tempo stimato di lettura: 4 minuti

Scienza



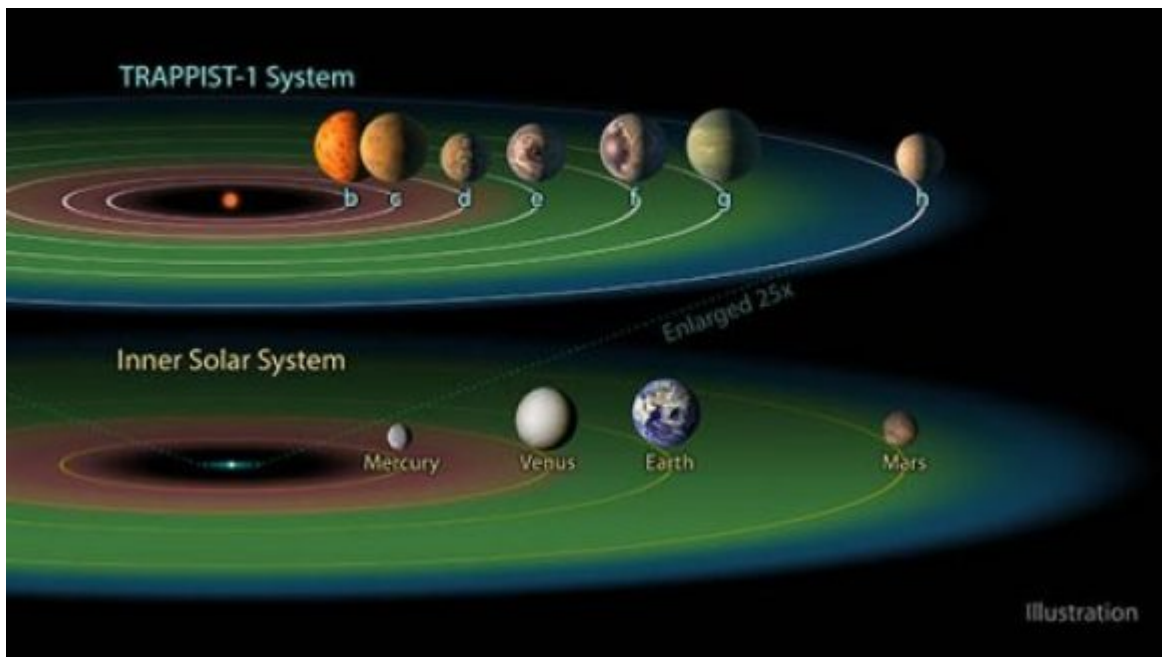
Rappresentazione Artistica di uno dei pianeti del sistema Trappist !

ieri si e' svolta la tanto sospirata conferenza stampa internazionale della NASA, sebbene si era intuito il tipo di scoperta, sorpresa c'e' stata: un 'importante scoperta sia dal punto di vista scientifico che culturale, una scoperta talmente importante che Google ha voluto celebrarla con un Doodle dei suoi, veramente carino



Un gruppo di ricerca coordinato da **Michaël Gillon** dell' **istituto di astrofisica di Liegi**, grazie alle osservazioni del telescopio **TRAPPIST-South**, del **Very Large Telescope** e del telescopio spaziale **Spitzer** e altri, ha ieri affermato con certezza, di aver scoperto un sistema planetario che per molti aspetti assomiglia al nostro. La cosa incredibile e' che tre

dei sette sono in una zona che gli permettere la formazione di acqua allo stato liquido, cosa essenziale per lo sviluppo della vita , secondo il nostro modello. sotto osserviamo la differenza della zona abitabile terrestre e quella del sistema scoperto



Il sistema si trova a circa **40** milioni di anni/luce dalla Terra, in direzione della costellazione dell'Acquario, e' composto da una stella **NANA rossa** chiamata Trappist-1, relativamente fredda ovvero che genera temperature di 2400 gradi, piccola , in quanto sarebbe l'otto per cento del nostro Sole, ma niente paura sebbene piccola e con poco calore, irradierebbe una energia di pari quantità con quella solare ai suoi corrispettivi pianeti , infatti i sette pianeti si troverebbero ad una distanza minore dalla stella rispetto a quella della Terra con il sole.

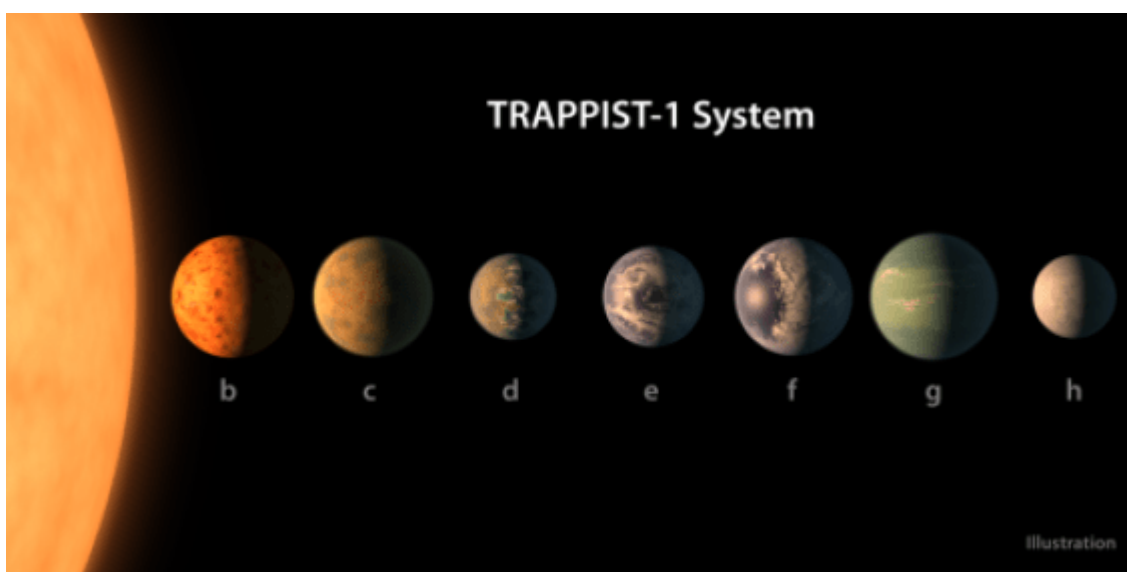
I pianeti chiamati , con poca fantasia, ma con molta praticita' ,Trappist-1 **b, c, d, e, f, g, h**, in ordine di distanza dalla stella (**b** e' più vicino, **h** è quello piu' lontano) hanno sorprendentemente una dimensione simile a quella della Terra come foto sotto dimostra

La NASA ha scoperto un sistema planetario con sette pianeti simili alla Terra



(La dimensione e' stata calcolata analizzando l'oscillazione della luce al passaggio del pianeti dal nostro punto di osservazione e la loro stella.)

A differenza della Terra, la loro orbita intorno alla loro stella varia , a secondo del pianeta, vatia da 1,5 giorni a 20 giorni La loro densità e' tale da ritenere che si tratta di pianeti rocciosi e il range di temperatura varia da 0 a 100° gradi, caratteristiche che fanno ritenere che su tre dei sette , precisamente : **e**, **f**, **e**, **g**, ci sia probabilmente acqua allo stato liquido , mentre su **b**, **c**, **e** **d** forse solo in piccole regioni, mentre per **h** , quello più lontano, solo ghiaccio.



Conclusion: Le possibilità di trovare condizione di vita in almeno tre di questo sistema e

piuttosto alta, aver scoperto per la prima volta un sistema solare con pianeti simili alla terra in fasce favorevoli per temperatura allo sviluppo della vita e' fatto epocale, forse la più importante in ambito astronomico, che cambia anche il metodo di ricerca di pianeti abitabili, non più legate alla ricerca di soli come il nostro , ma anche a stelle nane capaci di attrarre pianeti e irradiare energia a sufficienza.

Del resto considerando che circa il 70% delle stelle della **Via Lattea** sono nane rosse, lascio a voi le considerazioni riguarda la possibilità di vita extraterrestre.

Penso che dovrà cambiare radicalmente il nostro modo di pensare riguardo il principio di rarità della vita , principio da rinnegare a favore di quello di mediocrità

Scoperta eccezionale che ci permette di avere importante materiale da ricerca , solo che ci manca la tecnologia necessaria per scoprire la vita con certezza; Ma non disperiamo, i prossimi impieghi dell'[European Extremely Large Telescope](#) (ESO) e il [James Webb Space Telescope](#) ci permetteranno di avere maggiori conoscenze al riguardo.

Adesso mi aspetto il solito debunkeraggio di questa notizia da parte dei soliti noti con affermazioni del tipo: *E questo sarebbe l'importante annuncio della Nasa?* con il tentativo di ridurre la portata di tale evento.

Per fortuna che che ancora non e' stato approvato il disegno legge anti Bufale , se no qualche nostro intellettualoide potrebbe denunciare la Nasa per notizia esagerata , reato previsto dal disegno di legge in questione...

Da noi si viaggia da lumaca...gli altri corrono e non aspettano.

Il trappista d'autore

NB: LE FOTO SONO TUTTE DI PROPRIETA' DELLA NASA

Condividi:

[Stampa](#)

[Tweet](#)

[Condividi su Tumblr](#)

[Telegram](#)

[WhatsApp](#)

[E-mail](#)